

Al Signor Presidente
del Consiglio regionale

Oggetto: Riduzione delle corse su talune tratte ferroviarie e offerta del servizio ferroviario

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE REGIONALE**PREMESSO CHE**

- tramite eterogenei canali di comunicazione pervengono quotidianamente segnalazioni di disservizio del trasporto regionale ferroviario, in particolare relativamente a casuali riduzioni di orario e di servizio su talune tratte e comunque senza organicità di sistema;
- in una recente nota, sottoscritta da diversi comitati dei pendolari e dei viaggiatori del TPL della Lombardia, si denuncia come *«non solo il Gestore lombardo, cui è stato assicurato da poco un contratto di servizio decennale, non ha mai ripristinato il 100% dei servizi, ma ora si permette oltretutto (e gli viene concesso) di effettuare i propri servizi “alla giornata”, pretendendo per di più che siano i clienti-utenti ad aggiornarsi continuamente per verificare se il proprio treno verrà effettuato oppure no. Non solo continuano dunque i disservizi di sempre, ma l'orario stesso delle corse è diventato una variabile aleatoria, in balia degli umori dei funzionari di turno, rendendo di fatto impossibile una programmazione degli spostamenti.»*;

PREMESSO INOLTRE CHE

- il 14 maggio 2020 durante l'audizione in V Commissione, l'Amministratore Delegato di Trenord, nell'illustrazione della nuova strategia per l'offerta ferroviaria ha indicato, quale una delle azioni per ridefinire l'offerta e ridurre l'affollamento: *«più capacità (più posti) e meno frequenza (meno corse)»*, privilegiando le tratte e le direzioni di maggior carico e domanda;
- Trenord ha dichiarato un ritorno al 100% dei posti offerti, che tuttavia non corrisponde al 100% delle corse su tutte le direttrici regionali, potenziando alcune aree con particolari criticità in termini di affollamento e depauperando le tratte meno frequentate, come ad esempio le linee Bergamo-Treviglio e Bergamo-Brescia;
- è attesa per il prossimo 14 settembre l'emissione del nuovo orario, come annunciato da Trenord;

CONSIDERATO CHE

- nello specifico, la tratta Bergamo – Treviglio ha subito un dimezzamento delle corse, anche nelle fasce orarie mattutine e pomeridiane predilette dai pendolari per esigenza lavorative, con conseguenti gravi disagi di spostamento per gli utenti della direttrice, per i quali è impossibile programmare i propri spostamenti e, di conseguenza, le proprie attività lavorative;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- la gestione dei flussi degli utenti del servizio ferroviario regionale è particolarmente delicata in ragione della tutela della sicurezza sanitaria dei passeggeri e dei lavoratori a causa della pandemia da Covid-19 e la riapertura di numerose attività produttive, commerciali e scolastiche verosimilmente comunque provocherà un incremento della frequentazione del servizio ferroviario, anche sulle tratte che attualmente sono meno affollate;

INTERROGA IL PRESIDENTE E L'ASSESSORE COMPETENTE PER

1. conoscere la posizione di Regione Lombardia in merito ai continui disservizi segnalati in termini di treni cancellati, corse ridotte e orari variabili e gli intendimenti di conseguenza avviati con Trenord;
2. sapere se Regione Lombardia, di concerto con Trenord, abbia fatto una stima dei flussi di pendolari che riprenderanno a circolare sulla tratta ferroviaria Bergamo – Treviglio (e Bergamo – Brescia) alla prossima riapertura delle scuole, nonché i risultati di tale stima, la conseguente strategia per l'offerta sulla tratta e se intenda ripristinare la corse attualmente ridotte;
3. conoscere gli intendimenti di Regione Lombardia, di concerto con Trenord e alla luce della propria competenza in merito, riguardanti la prossima emissione del nuovo orario (prevista per il prossimo 14 settembre) e la collegata offerta di servizio ferroviario, anche tenuto conto che la gestione dei flussi degli utenti del servizio ferroviario regionale è particolarmente delicata in ragione della tutela della sicurezza sanitaria.

Milano, 4 settembre 2020

Documento pervenuto il 4 settembre 2020
ore: 14.35

Il Consigliere regionale

Niccolò Carretta



**Regione
Lombardia**

Regione Lombardia - Giunta
ASSESSORE A INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE
CLAUDIA MARIA TERZI

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it

infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Consiglieri regionali Niccolò Carretta
Gruppo Misto
Email:
protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

Egregio Signor Alessandro Fermi
Presidente Consiglio regionale
Email:
protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

Gentile Signora Silvana Magnabosco
Dirigente segreteria Assemblée consiliare
Email:
protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

e, p.c.

DIREZIONE CENTRALE AFFARI
ISTITUZIONALI
LEGISLATIVO, RIFORME ISTITUZIONALI,
SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E
RAPPORTI CON IL CONSIGLIO
REGIONALE
RICCARDO PERINI

Oggetto: Interrogazione n. 2780

Con la presente, si trasmette, in allegato, la risposta alla interrogazione specificata in oggetto.
L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

ASSESSORE

CLAUDIA MARIA TERZI

Allegati:

File ITR 2780 risposta.pdf

ITR 2780: Riduzione delle corse su talune tratte ferroviarie e offerta del servizio ferroviario.

Il piano d'offerta messo in esercizio da Trenord dal 14 settembre 2020 è stato predisposto sulla base dei seguenti principi generali di ottimizzazione del servizio:

- Riduzione del servizio sulle linee meno frequentate per recuperare il materiale da concentrare sulle linee più congestionate;
- Concentrazione del materiale rotabile sulle relazioni in ingresso a Milano al mattino e in uscita da Milano al pomeriggio (treni con composizioni rinforzate);
- Riduzione dell'arco di servizio finalizzata alla sanificazione notturna del materiale;
- Riduzione dell'estensione di alcune linee suburbane (in particolare S2 e S6) finalizzata a recuperare materiale rotabile per potenziare altre linee suburbane del nodo di Milano.

Il piano complessivamente prevede in un giorno medio feriale, la circolazione di un numero di treni leggermente inferiore (-5%) rispetto a un giorno medio feriale pre-Covid quando circolavano circa 2300 treni, mentre in termini di posti offerti si registra un incremento di circa il 7%.

Occorre evidenziare che questo valore medio regionale presenta variazioni se lo si analizza per singole direttrici/linee, in quanto il piano straordinario è mirato prioritariamente a garantire la domanda sistematica di accesso al capoluogo lombardo e la domanda studentesca verso i capoluoghi di provincia.

Trenord garantisce che il piano messo in atto assicura il trasporto di tutti i viaggiatori che attualmente fanno riferimento alla ferrovia, tenendo conto del fisiologico calo complessivo di domanda di mobilità che si registra sulla rete nel 2020, anche sulle due citate relazioni Bergamo-Treviglio e Bergamo-Brescia.

Va altresì considerato che con l'aggravarsi della pandemia e l'introduzione delle limitazioni alla circolazione di cui al dpcm del 5/11/2020 il quadro complessivo del servizio regionale è in continua evoluzione e le condizioni del servizio possono cambiare su alcune linee in relazione anche alle situazioni contingenti.